

Mentre dagli atti di Cremona spuntano anche i conti svizzeri di Signori e Sartor, si attendono nuovi indagati, dopo le rivelazioni di Gervasoni. Il «contabile» invece si difende: con gli asiatici facevo affari, non scommesse.

VINCENZO RICCIARELLI

CREMONA

Nelle carte dell'inchiesta, e nei racconti di chi ha parlato con i magistrati, figurava come il «contabile» del presunto gruppo dei bolognesi di Beppe Signori, ma anche come il «collegamento» tra gli italiani e l'organizzazione «transnazionale» che da Singapore avrebbe truccato centinaia di partite in tutto il mondo. Ieri per sei ore Luigi Sartor, un passato con il Vicenza, il Parma, l'Inter, ha provato ad allontanare da sé queste definizioni, parlando con il procuratore Roberto Di Martino del suo ruolo, ammesso che ne abbia avuto uno, in questa brutta vicenda di pallone truccato e scommesse sporche. «Non ha confessato perché non aveva nulla da confessare», ha detto per lui il suo legale, Antonino Tuccari, che però ha fatto anche delle puntualizzazioni sul conto svizzero riconducibile al suo assistito e sul quale la procura cremonese vuole fare chiarezza. Il riferimento è allo stesso conto bancario ha portato la magistratura elvetica ad iscrivere Beppe Signori, già indagato a Cremona, nel registro degli indagati con l'ipotesi di riciclaggio.

#### AMICIZIA E AFFARI

L'ex campione di Lazio e Bologna è legato a Sartor da un rapporto di amicizia e forse anche di affari, visto che la società Clever Overseas, titolare del conto corrente finito sotto la lente, sarebbe riconducibile ai due ex campioni. «Non ci sono conti cifrati in Svizzera, solo conti», ha precisato l'avvocato Tuccari, e sarebbero serviti per finalità del tutto lecite. In particolare, avrebbe spiegato Sartor al magistrato, per svolgere la sua attività di procuratore di calciatori in Cina. L'ex giocatore avrebbe ammesso di aver fatto da mediatore tra Beppe Signori e alcuni uomini di Singapore, ma solo perché gli asiatici avrebbero voluto acquistare una squadra di calcio italiana e i due ex giocatori speravano di entrare nella nuova società.

Eppure sembra che Sartor abbia almeno in parte confermato un'altra vicenda che lo vede in contatto con alcuni esponenti della presunta organizzazione criminale: il tentativo andato a vuoto di truccare Inter-Lecce, con i singaporesi che gli avrebbero chiesto spiegazioni della



Luigi Sartor entra in Procura a Cremona accompagnato dagli agenti per essere interrogato dal Pm Roberto di Martino

→ **Calcio malato** L'interrogatorio di uno degli uomini chiave secondo i pm

→ **«Scommesse?»** No, volevano squadre di calcio» riferisce l'ex calciatore

## Sartor, il contabile «In affari con Singapore per comprare società»

presunta combine saltata, e dei soldi buttati, e lui che avrebbe risposto di non saperne nulla.

Al termine dell'interrogatorio l'avvocato Tuccari ha detto di aver presentato al tribunale di Cremona un'istanza di scarcerazione del suo cliente, che ha passato gli ultimi dieci giorni in una cella della casa circondariale cremonese «Ca' del ferro». Sartor è stato l'unico tra i giocatori arrestati il 19 dicembre nel secondo blitz dell'inchiesta «Last Bet», l'ultima scommessa, ad avvalersi della facoltà di non rispondere all'interrogatorio di garanzia che si è tenuto la settimana scorsa davanti al gip Guido Salvini. Adesso però, dopo le sei trascorse ieri a spiegare la sua posizione al procuratore Di Martino, l'ex giocatore spera di poter trascorrere il Capodanno a casa. La decisione spetta allo stesso gip Salvini, che dovrebbe decidere oggi. Mentre gli interrogatori di Di Martino riprenderanno mercoledì 11, quando tornerà in procura l'ex capitano dell'Atalanta Cristiano Doni, in questi giorni ai domiciliari nella casa della compagna in Trentino. Per tutti gli indagati l'ingresso nel

nuovo anno sarà comunque mesto, come potrebbe presto rivelarsi il 2012 di una ventina di calciatori che potrebbero finire sotto inchiesta. A tirare in ballo altri sportivi, oltre ai continui sviluppi delle indagini sono stati soprattutto alcuni degli indagati nei loro interrogatori: Carlo Gervasoni, difensore del Piacenza, Alessandro Zamperini, ex giocatore di serie B e lega Pro e Filippo Carobbio, in forza allo Spezia. Gervasoni, in particolare, ha parlato di nuovi match truccati anche nella massima serie (Palermo Bari 2-1, Lazio Genoa 4-2, Lecce